

Programma didattico

Tecniche performative per le arti visive

Obiettivi Formativi

Gli obiettivi didattici da raggiungere sono una serie di conoscenze sulla performance e la performance art: non solo dal punto di vista storico, fenomenologico e/o tecnico, ma si intende fornire allo studente una metodologia processuale che porti a fare esperienza della rappresentazione del corpo come di uno strumento di analisi e di progettualità creativa. Pertanto il corso si avvale di un approccio multidisciplinare che vede nel corpo la forma e il contenuto, su cui si relaziona il processo artistico a livello performativo.

Attraverso un'analisi che comprende la rappresentazione e lo studio fenomenologico, semiotico, storico-artistico, iconografico e sociologico lo studente struttura un progetto artistico che si relaziona al dibattito sul corpo e alla sua performatività nel panorama delle arti contemporanee.

Nota: Il programma didattico trova la sua specificità nel percorso del docente proponente che da anni porta avanti un discorso sul corpo nelle arti visive, inoltre il corso vuole relazionarsi al territorio artistico dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e della scena culturale della città di Firenze.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si prefigge di formare gli studenti attraverso delle pratiche legate al medium della Performance. Si alternerà una metodologia analitica a una dinamica, al fine di presentare ai partecipanti gli strumenti percettivi legati al corpo, al gesto e alla performance. Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare il rapporto tra diverse pratiche artistiche (arti visive, teatro, danza, performance, moda, cinema, televisione, piattaforme web), avendo come strumento comparativo la rappresentazione del corpo e la metodologia teorico/pratica della performance (*analisi transdisciplinare*).

Sarà presa in esame la **pratica del workshop** come esperienza diretta per osservare alcune strategie inerenti al medium della performance e le tecniche performative all'interno della creazione artistica.

Metodologia della performance

Tra storia e fenomenologia: il contesto degli anni 70

Un manifesto per la performance art

Decostruzione e performance studies

La performance come medium responsabile

Il rituale della performance

La performance come linguaggio

Come performance il linguaggio
Decostruzione e ricostruire con la performance
Il gesto
Gli atti linguistici
Concetto di performatività
La differenza della performance
L'happening
Performare l'ospitalità
Performare l'ascolto
La costruzione dello spazio
Elementi di prossemica
La percezione
Il corpo come strumento di percezione
Il corpo come costruttore di realtà
L'ascolto
Trasparenza e opacità
La performance e i gender studies
La performance come scrittura
Il workshop come pratica
Scambio di pratiche
Lo sguardo di chi guarda: spectatorship
Il personale e il performativo
FOCUS sui progetti degli/delle studenti/studentesse

Metodologia

Le lezioni di pratica e teoria sul corpo (anatomia, morfologia, semiologia, fenomenologia, percezione > vedi contenuto del corso) verranno affiancate da diversi tipi di attività:

- **Visita a musei, mostre e casi studio:**
 - _ Centro Luigi Pecci per l'arte contemporanea (mostre temporanee, attinenti ai temi del corso). *Incontro con curatori e dipartimento didattico*
 - _ Museo 900 *Incontro con curatori e dipartimento didattico*
 - _ Eventi presso Cango (Cantieri Goldonetta), Festival Fabbrica Europa

- **Incontri con professionisti/e**
 - _ Osteopata professionista > *morfologia e dinamica del corpo /illustrazione scientifica*
 - _ Danzatori/danzatrici di varie compagnie che lavorano nel territorio (Compagnia Virgilio Sieni, Jacopo Jenna, Cristina Rizzo, Kinkaleri) > *anatomia dell'immagine, dinamica, performatività*
 - _ Curatori/critici che guardano al corpo e alla sua rappresentazione: Leonardo Bigazzi (il corpo nella video arte), Edoardo Donatini (il corpo nel teatro), Stefania Rispoli (il corpo nelle arti del Novecento) > *anatomia artistica, semiologia e fenomenologia del corpo*

- **Sessioni laboratoriali proposte dal docente, in cui la classe svolgerà attività fisica in gruppi e/o individualmente**
 - esercizi di corpo nello spazio
 - esercizi di corpo in movimento
 - esercizi di costruzione e decostruzione del corpo come forma
 - la percezione del corpo la percezione dell'altro

Testi e materiali di riferimento

Manuale obbligatorio del corso:

Jacopo Miliani, *Performance come metodologia: gesti e scritture*, Postmedia Books, Milano 2021

Lectture consigliate:

Eugenio Barba, Nicola Savarese, *Anatomia dell'attore*, Edizioni di Pagina, Bari 2011

Umberto Galimberti, *Il corpo*, Feltrinelli Milano 1987

Richard Schechner, *Introduzione ai performance studies*, Ed. Cue, Torino 2018

Susan Sontag, *La coscienza imbrigliata al corpo. Diari 1964-1980*, Nottetempo, Roma 2019

Lea Vergine, *Il corpo come linguaggio*, Skira, Milano 2000

Modalità della verifica del profitto

A fine corso lo studente dovrà elaborare un **progetto di performance** da presentare al docente e alla classe.

Durante il corso saranno dedicati momenti specifici per la progettazione (revisioni progetto).